



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Giovedì, 28 luglio 2016**

# FIN - CAMPANIA

Giovedì, 28 luglio 2016

## FIN - Campania

28/07/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 27	
<b>La cerimonia Sante Marsili cittadino onorario</b>	1
28/07/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Il sindaco De Magistris premia Sante Marsili</b>	2
28/07/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 21	
<b>Canottaggio: russi fuori, arrivano i napoletani</b>	3
	<i>GIANLUCA AGATA</i>
28/07/2016 <b>Il Mattino</b> Pagina 27	
<b>Collana, tensioni Comune-Regione sulla riconsegna</b>	5
28/07/2016 <b>Il Mattino (ed. Benevento)</b> Pagina 31	
<b>Caporaso e Pirozzi, «figurine» della Panini</b>	7
	<i>Bruno Marra</i>
28/07/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>L'otto va ai Giochi: i campani aumentano</b>	8
28/07/2016 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Vicino e Castaldo: «Il 4 senza cresce: saremo competitivi»</b>	9
28/07/2016 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 17	
<b>Stadio San Paolo nessun rischio subito i lavori per la Champions</b>	10
	<i>ROBERTO FUCCILLO</i>



### L' ATTESTATO Consegnata una targa all' ex campione della Rari Nantes Napoli Il sindaco De Magistris premia Sante Marsili

NAPOLI. Pallanuoto napoletana ancora protagonista. Sante Marsili, il campionissimo della Rari Nantes Napoli, è stato infatti premiato ieri dal Sindaco De Magistris con una targa in onore alla sua prestigiosa carriera. Un alloro mondiale a Berlino nel '78, un argento olimpico a Montreal nel '76, titoli europei ed italiani da giocatore ed allenatore. Un palmares da incoronare per un campione che ancora oggi, come Direttore Tecnico della Rari, continua ad investire nello sport, contribuendo alla crescita del movimento pallanuotistico campano.

Il Sindaco ha rivolto al campione biancoceleste parole di grande stima ed affetto, sottolineando che le sue vittorie e la sua prestigiosa carriera hanno contribuito a rinverdire i fasti della città di Napoli nel campo dello sport. Paolo Trapanese, presidente della Fin Campania, si è detto entusiasta del contributo in termini di esperienza e competenza che Sante continua a dare ancora alla pallanuoto napoletana. Anche David Lebro, consigliere comunale e promotore dell'iniziativa, ha ricordato che nella piscina di Poggio reale si investe tantissimo anche sul lato sociale, facendo fare sport gratuitamente ai ragazzi meno fortunati.

24 ROMA  
SPORT VARI

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

### L'otto va ai Giochi: i campani aumentano

di Giovanni Ianni

NAPOLI. A pochi giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Rio, nello sport maschile continua a essere tenuto il caso Riondi. Dopo la scelta del Cia (diemena scorsa) di rimandare la decisione sull'ammissione della Rari ai Giochi alle singole federazioni, imponendo però che nella delegazione olimpica non sia il fiorentino atleta precedentemente coinvolto in caso di doping, martedì sera la Fisa (federazione internazionale di canottaggio) ha escluso quattro equipaggi non del programma gare dei Giochi (Olimpiadi di Rio de Janeiro). L'otto maschile, l'otto femminile, il quattro senza pesi leggeri e il doppio pesi leggeri femminile.



L'ammiraglia azzurra in azione

re, La Mura ha convocato undici atleti, tra i quali scegliere dieci o nove titoli, immettere compreso, più una riserva. A giocare il biglietto sono per Rio ci saranno anche cinque atleti campani: Mario Paonessa, Luca Parlatto, Fabio Infirno, Emanuele Luzzi ed

Enrico L'Aniello. Quest'ultimo, però, è già certo di far parte del selezionato. Gli altri, invece, dovranno fare i conti con Luca Agamemni, Matteo Sestini, Andrea Tronchetti, Simone Veneri, Vincenzo Maria Capelli e Pierpaolo Fratini per guadagnarsi un posto in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (attese per oggi) saranno a caso solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buone chances di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pugilato, diventando in solitudine lo sport con più atleti campani ai vari saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.

CONDOTTAGGI

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire



RNO, ARRIVIAMO  
Vicino e Castaldo:  
«Il 4 senza cresce: 4 arena competitiva»

NAPOLI. Ha buone sensazioni il "4 senza" azzurro, barca di punta della spedizione italiana a Rio de Janeiro. Attraverso le dichiarazioni rilasciate al sito della Federazione di Calcio, Lado, Mastromeo e Castaldo, infatti, emerge la convinzione di poter giocare qualcosa di importante alle Olimpiadi brasiliane. Tra i più convinti ci sono i due napoletani, il capogonna Pippo Vicino e l'esperto Matteo Castaldo, che si è messo alle spalle l'infiammazione di qualche settimana fa. «Siamo credevamo - spiega Vicino - man mano che lavoriamo, lo scoglio è il lavoro dei tecnici stanno dando i loro frutti. Dobbiamo continuare su questa strada che è sta portando a Rio de Janeiro, dove raggiungeremo la massima velocità per essere competitivi contro gli altri avversari».

BASKET Sempre attivo il club irpino. Intanto domani è il giorno dei calendari La Sidigas Avellino conferma anche Green Ora è pronto l'assalto a Dominique Johnson

NAPOLI. Domani, in tanta mattinata, sarà reso noto il calendario per la stagione 2016/2017 della serie A di basket. Intanto, si muove ancora in maniera concreta il mercato, con la Sidigas Avellino che è decisamente la più attiva. Dopo le conferme di Raiola e Luzzo e l'arrivo dell'ex Brindisi Zermi e del centro ex Cremona Cusi, il club capo a piazza De Cesare ha annunciato la permanenza nel roster irpino di Marquese Green, playmaker statunitense, ma di passaporto macedone, classe '82. Si consiglia, dunque, il rapporto tra la società biancoverde e il folletto di Philadelphia, che può considerarsi ormai un eccellente "addezzato", con la sua quinta stagione in biancoverde. Green, a dicembre dello scorso anno, ha deciso di tornare di nuovo in patria, ed ha dato un contributo sostanziale



Marquese Green

al club. Intanto Dominique Johnson sembra molto vicino alla Sidigas Avellino. La guardia Zhenze di 191 cm di altezza, di recente in Turchia al Beşiktaş, ha trovato un'intesa di massima con la società biancoverde, con cui avrebbe già firmato un preaccordo in febbraio, invece, la permanenza in patria dell'ex Severino, che piace molto a coach Scarpinati, ma è fortemente corteggiato da Verona.

CONDOTTAGGI

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

L'ATTESTATO Consegnata una targa all' ex campione della Rari Nantes Napoli Il sindaco De Magistris premia Sante Marsili

NAPOLI. Pallanuoto napoletana ancora protagonista. Sante Marsili, il campionissimo della Rari Nantes Napoli, è stato infatti premiato ieri dal Sindaco De Magistris con una targa in onore alla sua prestigiosa carriera. Un alloro mondiale a Berlino nel '78, un argento olimpico a Montreal nel '76, titoli europei ed italiani da giocatore ed allenatore. Un palmares da incoronare per un campione che ancora oggi, come Direttore Tecnico della Rari, continua ad investire nello sport, contribuendo alla crescita del movimento pallanuotistico campano. Il Sindaco ha rivolto al campione biancoceleste parole di grande stima ed affetto, sottolineando che



Sante Marsili

le sue vittorie e la sua prestigiosa carriera hanno contribuito a rinverdire i fasti della città di Napoli nel campo dello sport. Paolo Trapanese, presidente della Fin Campania, si è detto entusiasta del contributo in termini di esperienza e competenza che Sante continua a dare ancora alla pallanuoto napoletana. Anche David Lebro, consigliere comunale e promotore dell'iniziativa, ha ricordato che nella piscina di Poggio reale si investe tantissimo anche sul lato sociale, facendo fare sport gratuitamente ai ragazzi meno fortunati.

CONDOTTAGGI

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

CONDOTTAGGI L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlatto, Infirno e Luzzi pronti a partire

Verso i Giochi Diventano 26 gli atleti campani convocati. La gioia dei canottieri: «Ci riprendiamo quello che ci era stato tolto per 36 centesimi»

## Canottaggio: russi fuori, arrivano i napoletani

Ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo

Gianluca Agata La rabbia che si fa gioia, la depressione che diventa speranza e così Napoli può calare altri cinque campioni sulla strada per Rio de Janeiro.

Già, perché il terremoto doping che ha coinvolto la Russia ha fatto strage nel canottaggio. A Rio andrà solo una barca (il quattro senza) sulle cinque che avevano conquistato il pass della rappresentativa russa. In virtù di questa decisione, presa dalla FISA, dopo che il CIO domenica aveva rimesso nelle mani delle singole federazioni internazionali le scelte da prendere, l'Italia rientra in gioco per Rio 2016 con l'ammiraglia (otto maschile) e il doppio pesi leggeri femminile che, tra il Mondiale di Aiguebelette del 2015 e la Regata di Qualificazione Olimpica del maggio scorso, non erano riusciti a cogliere il pass a cinque cerchi. L'otto aveva fallito di solo 36 centesimi la qualificazione alle regate di Lucerna. Ed oggi la splendida notizia. La Mura non ha perso tempo ed in 24 ore ha formato il nuovo otto olimpico che sarà composto da Vincenzo Maria Capelli, Luca Agamennoni, Simone Venier, Matteo Stefanini, Pierpaolo Frattini, Mario Paonessa, Fabio Infimo, Emanuele Liuzzi, timoniere Enrico D' Aniello. Quattro i napoletani sull'ammiraglia: il vicano Mario Paonessa (Fiamme gialle), i napoletani Fabio Infimo (Savoia) ed Emanuele Liuzzi (Fiamme oro), il timoniere dello Stabia Enrico D' Aniello. A questi da aggiungere il vicano Luca Parlato che sarà riserva senior a Rio de Janeiro. E' un sogno diventato realtà - racconta Liuzzi - dopo la regata di Lucerna non ci credevamo più. Poi ci hanno richiamato ed ora abbiamo una volontà enorme. Fabio Infimo è uno di quelli che aveva perso Rio per 36 centesimi: Ed ora voglio andare fino in fondo tuona a Lucerna ero arrabbiatissimo, oggi sono caricatissimo. Salgono così a 26 gli atleti campani che saranno a Rio de Janeiro, diciotto dei quali napoletani: i pugili Manfredonia ed Irma Testa, le pallavoliste Del Core, Chirichella e De Gennaro, lo sciaboliere Occhiuzzi, il pallanuotista Velotto, il tiratore Giordano e ben dieci canottieri: Castaldo, Vicino, Infimo, Liuzzi, Di Costanzo, D' Aniello, Abagnale, La Padula, Paonessa, Parlato. Alla luce di queste ulteriori qualificazioni la flotta azzurra, che conta 29 atleti (25 uomini di cui 10 napoletani e 4 donne) e che parteciperà alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, sarà formata da 8 imbarcazioni: 6 maschili (doppio,

Stivali di battaglia  
Il Mattino

Sport 21

Verso i Giochi Diventano 26 gli atleti campani convocati. La gioia dei canottieri: «Ci riprendiamo quello che ci era stato tolto per 36 centesimi»

## Canottaggio: russi fuori, arrivano i napoletani

Ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo

Gianluca Agata

La rabbia che si fa gioia, la depressione che diventa speranza e così Napoli può calare altri cinque campioni sulla strada per Rio de Janeiro.

Già, perché il terremoto doping che ha coinvolto la Russia ha fatto strage nel canottaggio. A Rio andrà solo una barca (il quattro senza) sulle cinque che avevano conquistato il pass della rappresentativa russa. In virtù di questa decisione, presa dalla FISA, dopo che il CIO domenica aveva rimesso nelle mani delle singole federazioni internazionali le scelte da prendere, l'Italia rientra in gioco per Rio 2016 con l'ammiraglia (otto maschile) e il doppio pesi leggeri femminile che, tra il Mondiale di Aiguebelette del 2015 e la Regata di Qualificazione Olimpica del maggio scorso, non erano riusciti a cogliere il pass a cinque cerchi. L'otto aveva fallito di solo 36 centesimi la qualificazione alle regate di Lucerna. Ed oggi la splendida notizia. La Mura non ha perso tempo ed in 24 ore ha formato il nuovo otto olimpico che sarà composto da Vincenzo Maria Capelli, Luca Agamennoni, Simone Venier, Matteo Stefanini, Pierpaolo Frattini, Mario Paonessa, Fabio Infimo, Emanuele Liuzzi, timoniere Enrico D' Aniello. Quattro i napoletani sull'ammiraglia: il vicano Mario Paonessa (Fiamme gialle), i napoletani Fabio Infimo (Savoia) ed Emanuele Liuzzi (Fiamme oro), il timoniere dello Stabia Enrico D' Aniello. A questi da aggiungere il vicano Luca Parlato che sarà riserva senior a Rio de Janeiro. E' un sogno diventato realtà - racconta Liuzzi - dopo la regata di Lucerna non ci credevamo più. Poi ci hanno richiamato ed ora abbiamo una volontà enorme. Fabio Infimo è uno di quelli che aveva perso Rio per 36 centesimi: Ed ora voglio andare fino in fondo tuona a Lucerna ero arrabbiatissimo, oggi sono caricatissimo. Salgono così a 26 gli atleti campani che saranno a Rio de Janeiro, diciotto dei quali napoletani: i pugili Manfredonia ed Irma Testa, le pallavoliste Del Core, Chirichella e De Gennaro, lo sciaboliere Occhiuzzi, il pallanuotista Velotto, il tiratore Giordano e ben dieci canottieri: Castaldo, Vicino, Infimo, Liuzzi, Di Costanzo, D' Aniello, Abagnale, La Padula, Paonessa, Parlato. Alla luce di queste ulteriori qualificazioni la flotta azzurra, che conta 29 atleti (25 uomini di cui 10 napoletani e 4 donne) e che parteciperà alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, sarà formata da 8 imbarcazioni: 6 maschili (doppio,



Ripescati i voti di canottaggio che la partecipazione alla Olimpiadi di Rio.

### Salta tre controlli, escluso il siepista Chatbi

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

Il canottaggio alle Olimpiadi di Rio 2016, la rappresentativa italiana è composta da 26 atleti. Il canottaggio è stato ripescato l'otto azzurro con Infimo, Paonessa Liuzzi e D' Aniello a bordo.

### Il caso Azioni legal contro le esclusioni Putin: «Noi discriminati» Il pianto della Isinbayeva

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MOSCA. Un'azione legale contro le esclusioni dei atleti russi dai giochi olimpici di Rio de Janeiro. Il pianto della Isinbayeva.

MATTINO NATIONALE 21 - 2016/111 - Time: 27/07/16 21:47

due senza, quattro senza e otto senior; doppio e quattro senza pesi leggeri) e 2 femminili (due senza senior e doppio pesi leggeri).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA AGATA

# Collana, tensioni Comune-Regione sulla riconsegna

## Braccio di ferro sull' impianto di proprietà di Palazzo Santa Lucia Oggi il passaggio del testimone

Lucio C. Pomicino Il Comune non vuol riconsegnare l' impianto Collana alla Regione che ne è il proprietario. Come è noto dopo una lunga gara indetta dal Patrimonio regionale per l' assegnazione della gestione dell' impianto vomerese vinta dall' Ati Collana, il Comune avrebbe dovuto restituire il complesso sportivo che aveva gestito in comodato gratuito per vent' anni, la concessione era scaduta nell' aprile 2014 e al Comune la Regione, in attesa dell' espletamento della gara, aveva dato una proroga di gestione. La commissione giudicante del demanio e patrimonio nello scorso dicembre assegnò la gestione del Collana per i prossimi 16 anni all' associazione sportiva Ati Collana che raggruppa 7 società presenti da tempo nella struttura sportiva e che ha come capo fila la Cesport Italia. Vi furono dei ricorsi al Tar da parte della Giano, società che partecipò alla gara, e il 19 aprile scorso la sentenza del Tar che confermava la regolarità della gara, escludeva dalla competizione la ricorrente Giano ed assegnava la gara stessa all' Ati Collana. In virtù di questa sentenza la Regione con una lettera del 5 maggio 2016 inviata alla Cesport (protocollo n. 15/64/A2014) ha confermato l' aggiudicazione alla Cesport. Dopo pochi giorni, il 31 maggio, il direttore generale della Regione Luigi Riccio scrive al Comune una lettera che ha come oggetto «Centro Polisportivo A. Collana riconsegna dell' impianto all' Amministrazione regionale e contestuale consegna al RTI-Cesport». E pone come termine per la riconsegna il 30 giugno. Per il Comune risponde il dirigente Emilio Gramanzini che afferma «si comunica che non è possibile dare seguito alla richiesta di riconsegna tenuto conto che il contratto di comodato stipulato tra Comune e Regione nel 2008 e prorogato nel dicembre del 2014 (ma solo in attesa dell' espletamento della gara già in corso ndr) non risulta scaduto come esplicitato nell' allegato ricorso al TAR in via di notifica». Ma il Tar si era già espresso con la sentenza del 19 aprile confermando la regolarità e la conclusione della gara. Altra lettera della Regione che contesta al Comune le sue deduzioni e chiede la restituzione di un suo bene per consentire l' inizio dei lavori da parte dell' associazione aggiudicataria. Attraverso il suo legale Roberto De Masi la Cesport scrive alla Regione e al Comune sottolineando l' urgente necessità degli interventi di messa in sicurezza degli

Primo piano **Napoli** 27

Invito al patron: «Dopo il tracollo di Higuain il Napoli deve raggiungere la Juve e vincere»

**Il caso stadio De Magistris: San Paolo, emergenze tonpanone dai nostri 25 milioni+**

**San Paolo nuovo look**

**La cortina della San Paolo**  
Sotto il cielo di Napoli, il sindaco onorario Carlo De Magistris, il presidente della società Paolo Barone e il direttore generale della società Paolo Barone, in un momento di gioia, celebrano la vittoria del Napoli in campionato.

**L'attacco al campione**  
«Alto trionfo, ma la società ha in cassa 90 milioni. Ora mi auguro si facciano passi avanti»

**Il restyling**  
«Con De Laurentiis abbiamo lavorato insieme. Sarà a lui a completare il progetto»

**L'impegno**  
«Voglio rassicurare i tifosi: gli azzurri non giocheranno lontano dalla nostra città»

**La polemica**  
**Il sindaco: subito risorse anche da De Laurentiis**  
«I soldi del Pipita? Li investa nella squadra»

**Giuliano Agnelli**  
In per il Napoli colosso il sindaco onorario De Magistris, il presidente della società Paolo Barone e il direttore generale della società Paolo Barone, in un momento di gioia, celebrano la vittoria del Napoli in campionato.

**La promessa**  
«Dopo il tracollo di Higuain il Napoli deve raggiungere la Juve e vincere»

**Collana, tensioni Comune-Regione sulla riconsegna**

**La questione**  
Il Comune non vuol riconsegnare l' impianto Collana alla Regione che ne è il proprietario. Come è noto dopo una lunga gara indetta dal Patrimonio regionale per l' assegnazione della gestione dell' impianto vomerese vinta dall' Ati Collana, il Comune avrebbe dovuto restituire il complesso sportivo che aveva gestito in comodato gratuito per vent' anni, la concessione era scaduta nell' aprile 2014 e al Comune la Regione, in attesa dell' espletamento della gara, aveva dato una proroga di gestione. La commissione giudicante del demanio e patrimonio nello scorso dicembre assegnò la gestione del Collana per i prossimi 16 anni all' associazione sportiva Ati Collana che raggruppa 7 società presenti da tempo nella struttura sportiva e che ha come capo fila la Cesport Italia. Vi furono dei ricorsi al Tar da parte della Giano, società che partecipò alla gara, e il 19 aprile scorso la sentenza del Tar che confermava la regolarità della gara, escludeva dalla competizione la ricorrente Giano ed assegnava la gara stessa all' Ati Collana. In virtù di questa sentenza la Regione con una lettera del 5 maggio 2016 inviata alla Cesport (protocollo n. 15/64/A2014) ha confermato l' aggiudicazione alla Cesport. Dopo pochi giorni, il 31 maggio, il direttore generale della Regione Luigi Riccio scrive al Comune una lettera che ha come oggetto «Centro Polisportivo A. Collana riconsegna dell' impianto all' Amministrazione regionale e contestuale consegna al RTI-Cesport». E pone come termine per la riconsegna il 30 giugno. Per il Comune risponde il dirigente Emilio Gramanzini che afferma «si comunica che non è possibile dare seguito alla richiesta di riconsegna tenuto conto che il contratto di comodato stipulato tra Comune e Regione nel 2008 e prorogato nel dicembre del 2014 (ma solo in attesa dell' espletamento della gara già in corso ndr) non risulta scaduto come esplicitato nell' allegato ricorso al TAR in via di notifica». Ma il Tar si era già espresso con la sentenza del 19 aprile confermando la regolarità e la conclusione della gara. Altra lettera della Regione che contesta al Comune le sue deduzioni e chiede la restituzione di un suo bene per consentire l' inizio dei lavori da parte dell' associazione aggiudicataria. Attraverso il suo legale Roberto De Masi la Cesport scrive alla Regione e al Comune sottolineando l' urgente necessità degli interventi di messa in sicurezza degli

**La struttura**  
Gestita da Palazzo San Giacomo per vent'anni, le condizioni precarie

15/64/A2014) ha confermato l' aggiudicazione alla Cesport. Dopo pochi giorni, il 31 maggio, il direttore generale della Regione Luigi Riccio scrive al Comune una lettera che ha come oggetto «Centro Polisportivo A. Collana riconsegna dell' impianto all' Amministrazione regionale e contestuale consegna al RTI-Cesport». E pone come termine per la riconsegna il 30 giugno. Per il Comune risponde il dirigente Emilio Gramanzini che afferma «si comunica che non è possibile dare seguito alla richiesta di riconsegna tenuto conto che il contratto di comodato stipulato tra Comune e Regione nel 2008 e prorogato nel dicembre del 2014 (ma solo in attesa dell' espletamento della gara già in corso ndr) non risulta scaduto come esplicitato nell' allegato ricorso al TAR in via di notifica». Ma il Tar si era già espresso con la sentenza del 19 aprile confermando la regolarità e la conclusione della gara. Altra lettera della Regione che contesta al Comune le sue deduzioni e chiede la restituzione di un suo bene per consentire l' inizio dei lavori da parte dell' associazione aggiudicataria. Attraverso il suo legale Roberto De Masi la Cesport scrive alla Regione e al Comune sottolineando l' urgente necessità degli interventi di messa in sicurezza degli

impianto che in questi due anni di gara sono rimasti privi della manutenzione straordinaria che per contratto spetta al Comune quale gestore, anche se in prorogatio.

Nell' ultima lettera del 25 luglio la Regione scrive al Comune: «Si invita pertanto codesta Direzione Centrale ad intervenire giovedì 28 luglio (oggi, ndr) alle 10 per effettuare le relative operazioni dello stato di consistenza dell' impianto ai fini della riconsegna». Cosa succederà oggi ? Il Comune si presenterà per la riconsegna dell' impianto? Non si riesce a comprendere l' atteggiamento di Palazzo San Giacomo oggi totalmente diverso a quello delle due riunioni con il sindaco e dell' altra e con l' assessore allo sport Ciro Borriello, dove si è sempre sostenuta una fattiva collaborazione tanto che all' incontro di maggio de Magistris indicava una riunione con tecnici comunali dell' edilizia privata per i lavori allo stadio.

Ancora il 13 giugno al Coni di Napoli, de Magistris e Borriello confermavano una ampia apertura e condivisione per risolvere i problemi del Collana. Dopo solo 15 giorni in una riunione al Comune si annuncia di non voler rilasciare l' impianto e viene riconfermato dal capo di gabinetto Attilio Auricchio, a cui il sindaco ha delegato il caso Collana, il 19 luglio presenti l' assessore Borriello il dirigente Gramanzini insieme a Sandro Cuomo, Nando Pellegrino, Peppe Esposito (tutti dell' Ati Collana) accompagnati dall' avvocato De Masi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Caporaso e Pirozzi, «figurine» della Panini

### Le gare La nuotatrice in vasca il 10 agosto mentre il marciatore gareggerà il giorno 19

E pronta la spedizione degli azzurri per le prossime Olimpiadi. Saranno infatti ben 297 gli atleti italiani che voleranno in Brasile per i Giochi Olimpici che saranno inaugurati il prossimo 5 agosto a Rio de Janeiro.

Tra i 155 uomini e 142 donne, come è noto, ci saranno anche il sannita Teodorico Caporaso nella marcia e Stefania Pirozzi nel nuovo a conferma del valore dello sport provinciale. Infatti la Campania schiererà 22 atleti ed escludendo i 14 partenopei, le altre province vedranno in gara solo tre salernitani, due casertani e un irpino. Da sottolineare che per il Sannio sarà la prima volta che avrà contemporaneamente due atleti considerato che nel 2000 nelle «Gare dei Cinque Cerchi» di Sydney gareggiò la nuotatrice di Montesarchio, Luisa Striani e quattro anni fa a Londra la stessa Pirozzi. Di conseguenza cresce l'attesa tra i supporter dei due atleti sanniti che si sono organizzati anche con pagine a loro dedicate sui social.

Inoltre sono già tanti coloro alla ricerca delle «figurine» di Teo e Stefania che sono stati inseriti nel nuovo album che per la prima volta la «Panini» ha dedicato alle Olimpiadi. Da parte sua la Pirozzi, che è già volata in Brasile a Santos dove la nazionale ha fissato il ritiro collegiale, ha preso parte in precedenza allo stage che si tenuto presso il Centro tecnico federale di Verona, insieme al gruppo azzurro che comprende anche Federica Pellegrini e Filippo Magnini, sotto la guida del tecnico Stefano Franceschi. Confermato che la portacolori delle Fiamme Oro-Canottieri Napoli, allenata da Lello Avagnano, sarà in gara il 10 agosto, alle ore 18 nelle batterie della staffetta 4x200 stile libero e nei 200 farfalla in programma il giorno precedente. La sannita, infatti non ha ottenuto il tempo minimo di qualificazione, ma è stata iscritta alla gara, in programma alle ore 18, insieme all' altra azzurra Alessia Polieri. Si spera che la nuotatrice di Apollonia possa gareggiare anche nella notte nell' eventuale semifinale come già fece nei mondiali di Barcellona nel 2013. Caporaso, invece, arriverà in Brasile il 9 agosto considerato che la gara olimpica sui 50 chilometri è in programma alle ore 13, e sarà imperniata sul circuito tracciato sul lungomare di Rio de Janeiro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

28 luglio 2016  
Il Mattino

Sport **Sannio** 31

Calcio / Serie B Quattro le reti realizzate dai giallorossi nell'amichevole contro l'ISF Atletico

## Benevento, Baroni opta per il 4-3-1-2

Il modulo vincente del tecnico che punta su Falco e Caciotti

**Alessandro Delli**  
Nella prima settimana di campionato il Benevento ha fatto un'ottima impressione. Il tecnico ha messo in campo un modulo vincente, il 4-3-1-2, che ha permesso ai giallorossi di battere con un bel risultato l'ISF Atletico. Il modulo è stato messo in campo da Benevento e ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico. Il modulo è stato messo in campo da Benevento e ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.



Perfomance in un'amichevole. Benevento, Baroni opta per il 4-3-1-2

Baroni: arrivano i primi riscontri, ma c'è molto da lavorare

**L'Interista**  
Il tecnico Benevento, come è noto, ha optato per un modulo vincente, il 4-3-1-2, che ha permesso ai giallorossi di battere con un bel risultato l'ISF Atletico. Il modulo è stato messo in campo da Benevento e ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.

**Interista**  
Il tecnico Benevento, come è noto, ha optato per un modulo vincente, il 4-3-1-2, che ha permesso ai giallorossi di battere con un bel risultato l'ISF Atletico. Il modulo è stato messo in campo da Benevento e ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.

Rugby La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti

## Biancocelesti, è la terza linea Moylan il primo acquisto

Michaelangelo De Nigro

**Michaelangelo De Nigro**  
La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti. Il primo acquisto è stato Moylan, un giocatore di rugby che ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.

**Michaelangelo De Nigro**  
La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti. Il primo acquisto è stato Moylan, un giocatore di rugby che ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.

La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti

Michaelangelo De Nigro

## Olimpiadi Caporaso e Pirozzi, «figurine» della Panini

Il Sannio ha due atleti che saranno in gara alle Olimpiadi di Rio de Janeiro. Si tratta di Stefania Pirozzi e Teodorico Caporaso. Pirozzi gareggerà il 10 agosto e Caporaso il 19 agosto. Entrambi sono atleti di alto livello e hanno dimostrato di essere in grado di competere a livello internazionale.

La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti

## Biancocelesti, è la terza linea Moylan il primo acquisto

Michaelangelo De Nigro  
La società di Pace Vecchia è vicina nel definire anche l'ingaggio di un tre-quarti. Il primo acquisto è stato Moylan, un giocatore di rugby che ha permesso al Benevento di battere con un bel risultato l'ISF Atletico.

Michaelangelo De Nigro

L' ATTESTATO Consegnata una targa all' ex campione della Rari Nantes Napoli

# L'otto va ai Giochi: i campani aumentano

DI G ENNARO I ORIO NAPOLI. A pochi giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Rio, nello sport mondiale continua a tenere banco il caso Russia. Dopo la scelta del Cio (domenica scorsa) di rimandare la decisione sull'ammissione della Russia ai Giochi alle singole federazioni, imponendo però che nella delegazione olimpica non siano ammessi atleti precedentemente coinvolti in casi di doping, martedì sera la Fisa (federazione internazionale di canottaggio) ha escluso quattro equipaggi russi dal programma gare dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro: l'otto maschile, l'otto femminile, il quattro senza pesi leggeri e il doppio pesi leggeri femminile.

Una decisione, questa, che regala un'impetuosa chance olimpica ad altri otto atleti, tra i quali scendere in acqua con la barca di Rio, in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (attese per oggi) lasceranno a casa uno solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buone chances di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pugilato, diventando in solitudine lo sport con più atleti campani al via: saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.

**L'otto va ai Giochi: i campani aumentano**

La Mura ha convocato undici atleti, tra i quali scegliere dieci o nove titolari, timoniere compreso, più una riserva. A giocare il biglietto sono per Rio ci saranno anche cinque atleti campani: Mario Paonessa, Luca Parlato, Fabio Infimo, Emanuele Liuzzi ed Enrico L'Aniello. Quest'ultimo, anzi, essendo l'unico timoniere, è già certo di far parte del selezionato. Gli altri, invece, dovranno lot- tare con Luca Agamennoni, Matteo Stefanini, Andrea Tranquilli, Simone Venier, Vincenzo Maria Capelli e Pierpaolo Frattini per guadagnarsi un posto in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (attese per oggi) lasceranno a casa uno solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buone chances di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pugilato, diventando in solitudine lo sport con più atleti campani al via: saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.

24 ROMA  
SPORT VARI  
giovedì 28 luglio 2016  
www.roma.net

CANOTTAGGIO L'esclusione dell'equipaggio russo regala il pass all'ammiraglia azzurra. D'Aniello, Paonessa, Parlato, Infimo e Liuzzi pronti a partire

## L'otto va ai Giochi: i campani aumentano

di Gennaro Iorio

NAPOLI. A pochi giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Rio, nello sport mondiale continua a tenere banco il caso Russia. Dopo la scelta del Cio (domenica scorsa) di rimandare la decisione sull'ammissione della Russia ai Giochi alle singole federazioni, imponendo però che nella delegazione olimpica non siano ammessi atleti precedentemente coinvolti in casi di doping, martedì sera la Fisa (federazione internazionale di canottaggio) ha escluso quattro equipaggi russi dal programma gare dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro: l'otto maschile, l'otto femminile, il quattro senza pesi leggeri e il doppio pesi leggeri femminile.

Una decisione, questa, che regala un'impetuosa chance olimpica ad altri otto atleti, tra i quali scendere in acqua con la barca di Rio, in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (attese per oggi) lasceranno a casa uno solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buone chances di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pugilato, diventando in solitudine lo sport con più atleti campani al via: saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.



L'ammiraglia azzurra in azione

re. La Mura ha convocato undici atleti, tra i quali scegliere dieci o nove titolari, timoniere compreso, più una riserva. A giocare il biglietto sono per Rio ci saranno anche cinque atleti campani: Mario Paonessa, Luca Parlato, Fabio Infimo, Emanuele Liuzzi ed Enrico L'Aniello. Quest'ultimo, anzi, essendo l'unico timoniere, è già certo di far parte del selezionato. Gli altri, invece, dovranno lot- tare con Luca Agamennoni, Matteo Stefanini, Andrea Tranquilli, Simone Venier, Vincenzo Maria Capelli e Pierpaolo Frattini per guadagnarsi un posto in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (attese per oggi) lasceranno a casa uno solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buone chances di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pugilato, diventando in solitudine lo sport con più atleti campani al via: saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.

RIO, ARRIVIAMO

Vicino e Castaldo: «Il 4 senza cresce: 4 arena competitiva»



Il "4 senza" a Rio de Janeiro

NAPOLI. Ha buone sensazioni il "4 senza" azzurro, barca di punta della spedizione italiana a Rio de Janeiro. Attraverso le dichiarazioni rilasciate al sito della Federazione di Calcio, Lodo, Mammone e Castaldo, infatti, emerge la convinzione di poter giocare qualcosa di importante alle Olimpiadi brasiliane. Tra i più convinti ci sono i due napoletani, il capoverde Pappalardo e l'operto Matteo Castaldo, che si è messo alle spalle l'esperienza di qualche settimana fa. «Siamo cresciuti», spiega vicino a mano che lavorano, lo scoglio e il lavoro dei tecnici stanno dando i loro frutti. Dobbiamo continuare su questa strada che ci sta portando a Rio de Janeiro, dove raggiungeremo la massima velocità per essere competitivi contro gli altri avversari. «I 4 senza» sono stati i migliori giorni sono hanno - gli fa eco Castaldo - la riflessione è andata bene e abbiamo fatto quanto più possibile per tenere decise le nostre menti, perché anche se siamo tutti alla prima Olimpiade, sappiamo che a quei livelli può giocare tutto sul filo. La formazione rimarrà una rispondendo bene e questo per il momento è l'importante.

## BASKET Sempre attivo il club irpino. Intanto domani è il giorno dei calendari La Sidigas Avellino conferma anche Green Ora è pronto l'assalto a Dominique Johnson

NAPOLI. Domani, in tarda mattinata, sarà reso noto il calendario per la stagione 2016/2017 della serie A di basket. Intanto, si muove ancora in maniera concreta il mercato, con la Sidigas Avellino che è decisamente la più attiva. Dopo le conferme di Ragnoli e Lorenz e l'arrivo dell'ex Brindisi Zerini e del centro ex Cremona Cusi, si è dato il via a una serie di operazioni che la porteranno nel roster irpino di Manighe Green, playmaker statunitense, ma di passaporto macedone, classe '92. Si considera, dunque, il rapporto tra società biancoverde e il folletto di Philadelphia, che può considerarsi ormai un eccellente addizionale, con la sua quinta stagione in biancoverde. Green, a dicembre dello scorso anno, ha deciso di tornare di nuovo in Irpinia, ed ha dato un contributo sostanziale:



Manighe Green

lano: ci ha sempre portato tanto entusiasmo e regalato ottime prestazioni e ci aspettiamo che faccia lo stesso anche nella prossima stagione. Il suo ruolo va al di là dei numeri e delle statistiche. È molto importante che Green abbia deciso di restare con noi. Ci aspetta una stagione lunga e con tanti impegni e ha è adatto per motivare ambiente e compagni di squadra. Intanto Dominique Johnson sembra molto vicino alla Sidigas Avellino. La guardia Premier di 191 cm di Detroit, di recente in Turchia al Banvit, ha trovato un'idea di massima con la società biancoverde, con cui avrebbe già firmato un contratto di regular season e play off. Green ha garantito 3,5 punti a partita con il 33,3% da due, il 33,8% da tre, il 100% ai tiri liberi e 2,1 assist. Ecco il commento del d. biancoverde Alberto: «Manighe è il nostro capitan».

## SERIE A2 - IL COLPO Scafati sotide: c'è anche Williams

SCAFATI. Prende forma in maniera definitiva il nuovo e molto competitivo roster della Clivio Scafati, che agli ordini di coach Andrea Zamboni presenterà parte dal prossimo 2 ottobre con l'arrivo a Treviso di un nuovo campionario di A2 maschile di basket, ginepro Orest. La società gialloblù, dopo gli arrivi di Santuz, Fantoni, del giovane Perez e dell'estero statunitense Fischer e i importanti conferme di Balotstaro, Ammannato, Crow, Vitello e Marone, ha annunciato ieri l'ingresso del secondo extracomunitario che completa la squadra gialloblù. Si tratta di Derek Williams, esperto playmaker statunitense nato il 31 dicembre del 1985, di 183 cm per 82 kg e che ha giocato già in Lettonia, Slovacchia e Turchia. Nell'ultima stagione all'Efes Pilsen, Williams ha chiuso il campionato con 18,6 punti, 3,8 rimbalzi e 4,2 assist di media a gara. «Ceravamo un atleta capace di produrre gioco, con punti nelle mani, rapida nelle gambe ed un po' di esperienza», ha detto coach Zamboni. Williams racchiude in sé tutte queste caratteristiche. Ha 30 anni, ha giocato già in Europa e dalle sue statistiche personali si evince che si tratta di un atleta molto interessante, ottimo passatore, che fa della velocità il suo punto di forza. Siamo sicuri che in la casa nostra».

## L'ATTESTATO Consegnata una targa all'ex campione della Rari Nantes Napoli Il sindaco De Magistris premia Sante Marsili

NAPOLI. Pallanuoto napoletana ancora protagonista. Sante Marsili, il campionissimo della Rari Nantes Napoli, è stato infatti premiato ieri dal Sindaco De Magistris con una targa in onore alla sua prestigiosa carriera. Un alto mestrato e fiero nel '76, un arguto campione a Montreal nel '76, titoli europei ed italiani da giocatore ed allenatore. Un pallanuoto da incorniciare per un campione che ancora oggi, come Direttore Tecnico della Rari, continua ad investire nello sport, contribuendo alla crescita del movimento pallanuotistico campano. Il Sindaco ha rivolto al campione bronzeolante parole di grande stima ed affetto, sottolineando che



Sante Marsili

le sue vittorie e la sua prestigiosa carriera hanno contribuito a rendere i fasti della città di Napoli nel campo dello sport. Parisi Telesse, presidente della Fin Campania, si è detto entusiasta del contributo in termini di espe-

## FORMULA 1 Ferrari-Allison: è addio inizia Fera Binotto

MARANELLO. Arriva la separazione: comincerà la nuova avventura di Ferrari e Binotto. La formazione rimarrà una rispondendo bene e questo per il momento è l'importante.

## TERMINI - MONTREAL Giorgi ko nel derby la Vinci è agli ottavi

MONTREAL. In alla Vinci (3-0, 6-1, 6-4) il derby con la Giorgi nel Wta di Montreal. La tarantola vola così agli ottavi.

# L' ATTESTATO Consegnata una targa all' ex campione della Rari Nantes Napoli Vicino e Castaldo: «Il 4 senza cresce: saremo competitivi»

cNAPOLI. Ha buone sensazioni il 4 senza azzurro, barca di punta della spedizione italiana a Rio de Janeiro. Attraverso le dichiarazioni rilasciate al sito della federazione da Vicino, Lodo, Montrone e Castaldo, infatti, emerge la convinzione di potersi giocare qualcosa di importante alle Olimpiadi brasiliane. Tra i più convinti ci sono i due napoletani, il capovoga Peppe Vicino e l'esperto Matteo Castaldo, che si è messo alle spalle l'infortunio di qualche settimana fa. «Stiamo crescendo - spiega Vicino - man mano che lavoriamo, lo scarico e il lavoro dei tecnici stanno dando i loro frutti. Dobbiamo continuare su questa strada che ci sta portando a Rio de Janeiro, dove raggiungeremo la massima velocità per essere competitivi contro gli altri avversari». «Le sensazioni degli ultimi giorni sono buone - gli fa eco Castaldo - la rifinitura è andata bene e abbiamo fatto quanto più possibile per limare decimi ai nostri tempi, perché anche se siamo tutti alla prima Olimpiade, sappiamo che a quei livelli può giocare tutto sul filo. La formazione rinnovata sta rispondendo bene e questo per il momento è l'importante».

### SPORT VARI

## L'otto va ai Giochi: i campani aumentano

di Giuseppe Ianni

**NAPOLI.** A pochi giorni dalla cerimonia inaugurale delle Olimpiadi di Rio, nello sport mondiale continua a tenere banco il caso Russia. Dopo la scelta del Cci (democrazia sportiva) di rimandare la decisione sull'ammissione della Russia ai Giochi alle singole federazioni, imponendo però che nella delegazione olimpica russa non ci fossero atleti precedentemente coinvolti in casi di doping, martedì sera la Fisa (federazione internazionale di canottaggio) ha escluso quattro equipaggi russi dal programma gare dei Giochi Olimpici di Rio de Janeiro. L'otto maschile, l'otto femminile, il quattro senza pesi leggeri e il doppio pesi leggeri femminile. Una decisione, questa, che regala un'impetuosa chance olimpica ad al-



L'ammiraglia azzurra in azione

tri due equipaggi azzurri, l'otto maschile e il doppio pesi leggeri femminile, primo tra gli esclusi da Rio. Immediato sono arrivate le congratulazioni da parte del Direttore Tecnico Giuseppe La Mura, che già aveva preallertato gli atleti. Per l'equipaggio dell'otto, in partico-

Entero l'Atletico. Quest'ultimo, anzi, essendo l'unico timoniere, è già certo di far parte del selezionato. Gli altri, invece, dovranno tentare con Luca Agnomenoni, Matteo Stefanini, Andrea Tramaglini, Simone Vanzini, Vincenzo Maria Capelli e Pierpaolo Fratini per guadagnarsi un posto in barca o, tutt'al più, come riserva. A conti fatti, le convocazioni definitive (anziché per oggi) saranno a casa uno solo degli undici atleti convocati. Per cui si può già dire che la rappresentativa campana ai Giochi, che fino a martedì contava 21 elementi, sale almeno a 25 unità, con buona chance di toccare quota 26. E con il canottaggio che stacca anche il pagliaro, diventando in solitario lo sport con più atleti campani al via: saranno nove o dieci, dei quali almeno otto titolari.

## RIO, ARRIVIAMO Vicino e Castaldo: «Il 4 senza cresce: saremo competitivi»



Il 4 senza azzurro al rientro a Capri

**NAPOLI.** Ha buone sensazioni il "4 senza" azzurro, barca di punta della spedizione italiana a Rio de Janeiro. Attraverso le dichiarazioni rilasciate al sito della federazione da Vicino, Lodo, Montrone e Castaldo, infatti, emerge la convinzione di potersi giocare qualcosa di importante alle Olimpiadi brasiliane. Tra i più convinti ci sono i due napoletani, il capovoga Peppe Vicino e l'esperto Matteo Castaldo, che si è messo alle spalle l'infortunio di qualche settimana fa. «Stiamo crescendo - spiega Vicino - man mano che lavoriamo, lo scarico e il lavoro dei tecnici stanno dando i loro frutti. Dobbiamo continuare su questa strada che ci sta portando a Rio de Janeiro, dove raggiungeremo la massima velocità per essere competitivi contro gli altri avversari». «Le sensazioni degli ultimi giorni sono buone - gli fa eco Castaldo - la rifinitura è andata bene e abbiamo fatto quanto più possibile per limare decimi ai nostri tempi, perché anche se siamo tutti alla prima Olimpiade, sappiamo che a quei livelli può giocare tutto sul filo. La formazione rinnovata sta rispondendo bene e questo per il momento è l'importante».

## BASKET Sempre attivo il club irpino. Intanto domani è il giorno dei calendari La Sidigas Avellino conferma anche Green Ora è pronto l'assalto a Dominique Johnson

**NAPOLI.** Domani, in tarda mattinata, sarà rosso nero il calendario per la stagione 2016/2017 della serie A di basket. Intanto, si muove ancora in maniera concreta il mercato, con la Sidigas Avellino che è decisamente la più attiva. Dopo la conferma di Ragnaldi e Laneri e l'arrivo dell'ex Brindisi Zermi e del centro ex Cremona Cusin, il club capo a parità De Ceccis ha annunciato ieri la permanenza nel roster proprio di Marques Green, playermaker statunitense ma di pianura campana, classe '82. Si consolida, dunque, il rapporto tra la società biancoverde e il folto di Philadelphia, che può considerarsi ormai un'avellinese di adozione, con la sua quinta stagione in biancoverde. Green, a dicembre dello scorso anno, ha deciso di tornare di nuovo in Italia, ed ha dato un contributo sostanziosa-



Marques Green

le alla risalita del team di coach Sacchetti e allo splendido finale di stagione, culminato con la semifinale scudetto con Reggio Emilia. Nelle 30 partite disputate, tra regular season e play off, Green ha garantito 3,5 punti a partita con il 35,3% da due, il 33,8% da tre, il 100% ai tiri liberi e 2,1 assist. Ecco il commento del d.a. biancoverde Alberto: «Marques è il nostro capitano: ci ha sempre portato tanto entusiasmo e regalato ottime prestazioni e ci aspettiamo che faccia lo stesso anche nella prossima stagione. Il suo ruolo va al di là dei minuti e delle statistiche. È molto importante che Green abbia deciso di restare con noi. Ci aspetta una stagione lunga e con tanti impegni e lui è adatto per motivare ambiente e compagni di squadra». Intanto Dominique Johnson sembra molto vicino alla Sidigas Avellino. La guardia 20enne di 191 cm di Detroit, di recente in Turchia al Bursaspor, ha trovato un'intesa di massima con la società biancoverde, con cui avrebbe già firmato un preaccordo: in bilico, invece, la permanenza in Spagna dell'ala Severini, che piace molto a coach Sacchetti, ma è fortemente corteggiato da Verona.

## SERIE A2 - IL COLPO Scafati sorride: c'è anche Williams



Andrea Scafati

**SCAFATI.** Prende forma in maniera definitiva il nuovo e molto competitivo roster della Giovinetti Scafati, che agli ordini di coach Andrea Zucchi prenderà parte dal prossimo 2 ottobre con l'ordio a Trivigno al nuovo campionato di A2 maschile di basket, girone Ovest. La società gialloblù, dopo gli arrivi di Santagelo, Fattori, del giovane Perez e dell'estero statunitense Fischer e i importanti conferme di Baldassarre, Ammannato, Crow, Milla e Marrone, ha annunciato ieri l'aggiungimento del secondo extracomunitario che completa la squadra gialloblù. Si tratta di Derek Williams, esperto playermaker statunitense nato il 31 dicembre del 1985, di 183 cm per 82 kg e che ha giocato già in Lettonia, Slovacchia e Turchia. Nell'ultima stagione nell'Estabul DSI, Williams ha chiuso il campionato con 18,6 punti, 3,8 rimbalzi e 6,2 assist di media a gara. «Cercavamo un atleta capace di produrre gioco, con punti sulle mani, rapidità nelle gambe ed un po' di esperienza - ha detto coach Zucchi - Williams rischierà su sé tutte queste caratteristiche. Ha 30 anni, ha giocato già in Europa e dalle sue statistiche personali si evince che si tratta di un atleta molto interessante, ottimo giocatore, che fa della velocità il suo punto di forza. Siamo sicuri che fa al caso nostro».

## L'ATTESTATO Consegnata una targa all' ex campione della Rari Nantes Napoli Il sindaco De Magistris premia Sante Marsili

**NAPOLI.** Pallanuoto napoletana ancora protagonista. Sante Marsili, il campionissimo della Rari Nantes Napoli, è stato indetto premiato ieri dal Sindaco De Magistris con una targa in onore alla sua prestigiosa carriera. Un alto munito a Berlino nel '78, un argento olimpico a Montreal nel '76, titoli europei ed italiani da giocatore ed allenatore. Un palmarès da incommensurare per un campione che ancora oggi, come Direttore Tecnico della Rari, continua ad investire nelle sport, contribuendo alla crescita del movimento pallanuotistico campano. Il Sindaco ha rivolto al campione biancoverde parole di grande stima ed affetto, sottolineando che



le sue vittorie e la sua prestigiosa carriera hanno contribuito a rivincere i fasti della città di Napoli nel campo dello sport. Paolo Tappone, presidente della Fin Campania, si è detto entusiasta del contributo in termini di espe-

## FORMULA 1

**Ferrari-Alison: è addio inizia Fera Binotto**  
**MARANELLO.** Arriva la sepoltura consolida la James Allison e la Ferrari. Alla base della decisione, comunicata ieri dal Cavallino con una nota ufficiale, i ricorsi passati sulle della rosa. Il ruolo di Direttore Tecnico della Scuderia rossa sarà nelle mani di Mattia Binotto.

## TENNIS - MONTREAL

**Giorgi ko nel derby la Vinci è agli ottavi**  
**MONTREAL.** In via Vinti (3-6, 6-3, 6-4) il derby con la Giorgi nel Wta di Montreal. La tartaruga vola così agli ottavi.

## IL CASO

# Stadio San Paolo nessun rischio subito i lavori per la Champions

**ROBERTO FUCCILLO NESSUN** problema al San Paolo. Senza Higuain, d'acordo, ma il Napoli potrà giocare tranquillamente la sua Champions, a cominciare dal primo match, a settembre. Questa la rassicurazione di **Ciro Borriello**, assessore allo sport, al ritorno da un sopralluogo allo stadio con una delegazione di tecnici della Uefa.

«Sono qui per organizzare l'evento - valuta Borriello - dunque credo sia scontato che non sono preoccupati per lo stato in cui versa il San Paolo».

Certo l'ispezione è stata accurata, è durata quasi tutto il giorno, i delegati Uefa hanno visionato soprattutto tribune e spogliatoi, che saranno i primi obiettivi dei lavori progettati dal Comune, mentre l'adeguamento dei seggiolini, ad esempio, verrà in un secondo tempo. Ma, aggiunge Borriello, «il San Paolo non è il peggiore stadio d'Italia né il peggiore d'Europa, anche se si presenta in condizioni difficili. Alcune impianti in Grecia o in Portogallo stanno peggio». Però i tecnici Uefa «hanno ricevuto da noi rassicurazioni sui lavori che inizieranno entro l'anno solare, ed erano a conoscenza degli interventi che andremo a fare, per cui non abbiamo notato alcuna preoccupazione nei loro occhi e nelle loro parole».

A quanto emerge, i delegati Uefa hanno effettivamente acquisito i programmi del Comune e dato il via libera al tutto, ribadendo soltanto che gli interventi progettati non debbono intaccare la capienza dello Stadio durante i match di Champions. Anche il Calcio Napoli è uscito tranquillo dall'ispezione. Borriello peraltro tranquillizza anche sul finanziamento dei lavori: «Il credito sportivo ha concesso 25 milioni, il direttore aspetta con ansia la nostra delibera del bilancio comunale. Intanto il processo di manutenzione sta seguendo il suo corso, nel giro di una settimana sarà tutto restituito alla normalità. Alla Uefa abbiamo assicurato che si interverrà per settori e a macchia di leopardo. C'è l'impegno a lavorare per tutto agosto e anche il manto erboso nel giro di una settimana tornerà alla normalità. E entro un paio di anni il San Paolo sarà un gioiellino». D'altro canto il sindaco va anche oltre: «Dopo i 25 milioni potremmo decidere nuovi investimenti e poi ci saranno anche i contributi per le Universiadi».

A margine della premiazione di Sante Marsili, ex pallanuotista al quale è stata donata una targa per il suo impegno sociale coi giovani, il sindaco si è detto soddisfatto anche degli incontri di martedì a Roma



## FIN - Campania

---

con il ministro Graziano Delrio e il viceministro Riccardo Nencini. «Cominciano a prendere atto che non siamo barricaderi, che sono uomo delle istituzioni e che da parte nostra non mancherà mai la cooperazione istituzionale. Ho avvertito da parte degli esponenti dell' esecutivo la consapevolezza che la campagna elettorale è finita» . Manca solo il famoso incontro col premier Matteo Renzi: «A questo punto dipende da lui - dice de Magistris - lo continuo a ritenere che sarebbe utile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA IL NUOVO BOMBER Arkadiusz "Arek" Milik, nuovo attaccante del Napoli e della Nazionale polacca È nella lista dei migliori calciatori nati dopo il 1991; a sinistra lo stadio San Paolo.

*ROBERTO FUCCILLO*